

## **CURRICULUM di STEFANO GOTTI**

- **Professione: Medico-chirurgo.** Laureato il 12 novembre 1972 presso l'università di Bologna.
  - **Specializzazione in Chirurgia d'urgenza e di Pronto soccorso.** Attualmente pensionato dall'AUSL 111 Emilia-Romagna presso cui ero dipendente nella U.O. di Chirurgia generale.
  - Attualmente ancora iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di FC.
  - **Socio Fondatore della Sezione Forlì del WWF. (1973)**
  - **1989-'90 Membro della "Commissione Paritetica Ministeriale per l'attività di promozione e costituzione del Parco Nazionale delle Foreste casentinesi" in qualità di Esperto designato dal WWF Italia (D:M:17/05/1989).**
  - **1990-1993 Responsabile della Sezione di Forlì del WWF.**
  - **Attualmente socio sostenitore del WWF Italia e membro del Consiglio della Organizzazione Aggregata WWF Forlì-Cesena.**
  - **Rappresentante del WWF nell'ATC FO1 (Prov. FC). (In precedenza rappresentai il WWF in seno all'allora TGSC).**
  - **Vice-Presidente dell'Associazione Pro-Natura di Forlì**
  - **Già Vice-Presidente di Italia Nostra –Sezione di Forlì, di cui sono attualmente membro del Consiglio Direttivo.**
  - **Rappresentante di Italia Nostra nella Commissione Consultiva in materia di caccia della Provincia Di Forlì-Cesena.**
  - **Già Membro del Gruppo di Lavoro "Rete Natura 2000" per la Provincia di Forlì-Cesena (2004).**
  - **Già Membro della Commissione Consultiva per il Verde pubblico e privato del Comune di Forlì.**
  - **Socio Fondatore dell'Associazione Italiana per la Wilderness. (Ora non più iscritto per dissenso rispetto la posizione di detta Ass. riguardo alla presenza del Lupo nell'Arco Alpino).**
- Da quarant'anni, quale socio attivo del WWF, e successivamente anche di Italia Nostra e Pro Natura (come su accennato) ho partecipato e/o organizzato indagini e azioni in tema di salvaguardia e conservazione della natura in sede locale, quali: Osservazioni contro la Delib Prov. Di Forlì di riapertura caccia nel Demanio; contro ampliamenti piste sci da discesa nelle Foreste Casentinesi; azione a favore e sostegno di smantellamento piloni di vecchio impianto di risalita Monte Gabrendo (nel Parco Naz.) che si cominciava già a ventilare di ripristinare: (ultimamente approvato

smantellamento definitivo); Osservazione contro megaimpianti eolici sui crinali Romagnoli:

(uno sul Monte Fumaiolo, presso le sorgenti del Tevere, e l'altro presso il valico del Muraglione e sorgenti dell'Acqua Cheta, M. Lavane, in Toscana. Entrambi i progetti, grazie principalmente alle azioni delle Associazioni Ambientaliste, sono stati bocciati: Quello del M. Fumaiolo in seguito alla vittoria del Ricorso fatto dalle Associazioni; l'altro impianto non ha avuto l'approvazione della Regione Toscana, in seguito alla ricca documentazione fornita sempre dalle Ass.Ambient. di cui sopra. Entrambi i due megaimpianti sarebbero dovuti sorgere in adiacenza al Parco delle Foreste Casentinesi, rispettivamente uno a sud-est e l'altro a nord-ovest di esso. E questo fu, indubbiamente, il punto di forza che consentì l'inaspettato successo).

Auditore alle varie Riunioni del Consiglio Direttivo del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi; seguì in particolare la gestione faunistica e gestione forestale Demanio.

Sempre nell'ambito delle attività svolte in seno alle Associazioni Ambientaliste di cui faccio parte, ho partecipato all'elaborazione delle obiezioni al "Piano della performance 2011-2013" del P.N. delle Foreste Casentinesi e all'elaborazione delle Osservazioni alla "Bozza del regolamento del Parco delle Foreste Casentinesi", della terminata gestione (Presidente Sacchini).

Collaborai col compianto Prof. Alberto Silvestri (allora Presidente della Pro Natura Forlì) in diversi impegni ambientalisti, quali il recupero del primo esemplare di Lupo appenninico abbattuto nella Provincia di Forlì, dopo un lungo periodo di -supposta- estinzione in tale area (primi anni '80).

Collaborai col Dott. G. Boscagli nel corso dell'indagine sulla presenza del Lupo nel crinale Romagnolo, mediante tecnica di Wolf-howling; indagine scaturita in seguito al recupero dell'esemplare di cui sopra. In precedenza poi collaborai, sempre con i consoci WWF forlivesi, alle osservazioni dell'allora costruenda diga di Ridracoli; alle osservazioni relative al Piano Integrato dei Trasporti in Emilia-Romagna; all'opposizione contro proposta autostrada Forlì-Arezzo; (progetto fortunatamente decaduto; avrebbe dovuto attraversare le Foreste Casentinesi).

Partecipazione a convegni e congressi in tema di conservazione-gestione faunistica/ambientale:

- "Workshop zum management der Wolfe in Alpenraum - Innsbruck, 2011;

- "Grandi Carnivori ed agricoltura" progetto LIFE-COEX Assisi: 9 - 10 marzo 2007;

- 1° Convegno. Internaz. "Fauna problematica: conservazione e gestione." Rocca dei Papi, Montefiascone (VT), 9 - 10 giugno 2007;

- Convegno. Internazionale: "Un Parco per il XXI secolo: dal modello ai modelli, alle reti" - Parco Nazionale d'Abruzzo L. M. - Pescasseroli, ott. 2007;

- "International Wolf Congress Majella National Park (LIFE - WOLF NET - NATURA 2000)" tenutosi a Caramanico terme 6-8- novembre 2013;

- (e altri).

(A tali congressi ho partecipato, ovviamente come semplice auditore).

Ho partecipato poi, conseguendone il relativo attestato a termine degli incontri, al seminario regionale "Ciclo di incontri seminariali sulla conservazione e la gestione della fauna selvatica", settembre - ottobre 2014 - Regione Emilia-Romagna.

Stefano Gotti.

Stefano.gotti@yahoo.it

Cellulare: 3200430155



07-04-2015